

# **Gli effetti dell'incremento dei prezzi dell'energia elettrica nel settore idrico**

**Paolo Carta – Direttore Area Affari Regolatori Utilitalia**  
**Gaia Rodriguez - Area Affari Regolatori Utilitalia**

**23 settembre 2022**



# Agenda

---

1. Criticità e proposte di Utilitalia in merito al «caro energia» nel Settore idrico
2. L'indagine Utilitalia sui prezzi e sui costi di acquisto dell'energia elettrica: evidenze

## Criticità e proposte di Utilitalia in merito al «caro energia» nel Settore idrico

## Criticità in merito al «caro energia» nel Settore idrico

L'enorme volatilità dei prezzi di acquisto dell'energia elettrica a partire dagli ultimi mesi del 2021, che è proseguita in tutti i mesi dell'anno in corso, sta inevitabilmente avendo enormi impatti sui costi dell'energia elettrica che stanno attualmente sostenendo i gestori idrici, essendo il servizio idrico integrato un settore a forte intensità energetica.

### ANNO 2022

A fronte di una componente di costo relativa all'energia elettrica riconosciuta in tariffa nel 2022 che fa riferimento ad un costo medio di settore di 0,1543 €/kWh e di componenti previsionali che possono arrivare a riconoscere anticipatamente (anche tramite l'intervento di CSEA) sino al 60% del costo riconosciuto in tariffa, i Gestori idrici stanno sostenendo nell'anno in corso un costo medio per la fornitura di energia elettrica notevolmente più elevato. L'effetto del disallineamento temporale tra costo riconosciuto in tariffa e quello effettivamente sostenuto comporta una **esposizione finanziaria anomala che mina l'equilibrio dei gestori**.

In aggiunta va considerato che la maggior parte dei gestori è stata costretta a contrattualizzare per il 2022 l'energia elettrica a prezzo variabile con il PUNh, a causa della forte riduzione (in pratica l'azzeramento) dell'offerta dei contratti di fornitura a prezzo fisso, pertanto tali gestori sosterranno nel 2022 un costo superiore al costo medio di settore (avendo visto incrementare mediamente il prezzo unitario di acquisto dell'energia elettrica dall'inizio dell'anno ad oggi del 94%), con una conseguente **mancata copertura economica anche per il 2022**

### ANNO 2023

La forte dispersione del costo per l'energia elettrica sostenuto dai gestori idrici nel 2021, anche per effetto dei picchi dei prezzi degli ultimi mesi (ottobre – dicembre 2021) comporterà una **mancata copertura economica** per i Gestori più distanti dal costo medio a valere anche sulle tariffe del 2023.

## Le proposte di UTILITALIA (1/2)

Le misure adottate dal Governo (i.d. Decreto Legge 21/2022, artt. 3 e 8) e dalla stessa ARERA (Delibera 229/2022/R/idr), a partire dai primi mesi del 2022, a sostegno della sostenibilità economica e finanziaria delle gestioni, pur avendo contribuito a rafforzare il comparto industriale, richiedono alcuni correttivi o integrazioni per consolidarne l'efficacia e garantire la tenuta del comparto stesso.

### LE PROPOSTE DI UTILITALIA LA MANCATA COPERTURA ECONOMICA

Sotto il profilo della **mancata copertura economica del costo dell'EE anche per il 2022** appare essenziale prevedere la riedizione della misura straordinaria introdotta dalla delibera 229/2022 per i costi per la fornitura di EE del 2021 che prevede, sotto determinate condizioni, la possibilità di avanzare istanza al competente EGA, per il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti (ricorrendo alla valorizzazione della componente di conguaglio «costi per eventi eccezionali»), laddove questi siano superiori al costo medio di settore indicato da ARERA

In via generale, Utilitalia ha proposto una **riforma più strutturale nella metodologia**, da attuare dal riconoscimento tariffario 2024, volta a:

- a) riconsiderare la formula di riconoscimento del costo dell'energia elettrica, per intercettare la volatilità del prezzo strutturalmente legato all'andamento del mercato elettrico, **sostituendo il parametro del “costo medio di settore”, rilevato da indagini dell'Autorità, con un parametro di mercato, certo e sempre confrontabile, legato ad esempio al *PUN medio annuo***;
- b) integrare il meccanismo di riconoscimento dei costi dell'energia elettrica con un più efficace meccanismo di **sharing** che permetta al gestore di **trattenere una parte del margine conseguito qualora il costo effettivo fosse inferiore alla soglia di settore**.

Questo metodo avrebbe un doppio vantaggio:

- I. garantire che il gestore possa **mitigare gli effetti negativi determinati da situazioni eccezionali indipendenti dal proprio operato**;
- II. dimostrare la **capacità gestionale** degli operatori nel **medio lungo termine**, derivante non solo dalle politiche di approvvigionamento, ma anche da **una efficiente gestione delle potenze impegnate**.

## Le proposte di UTILITALIA (2/2)

---

### LE PROPOSTE DI UTILITALIA PER L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA

ARERA nel tener conto che, per l'anno 2022, il delta fra costo riconosciuto per il 2022 (base 2020) ed il costo effettivo pone a rischio la tenuta finanziaria di molti gestori, ha introdotto in aggiunta alla componete previsionale (*OpEEexp,a*) di cui al comma 20.3 del MTI-3, **e pari al 25% del costo riconosciuto in tariffa, la possibilità di accedere ad una anticipazione finanziaria quantificata pari ad un ulteriore 35% del costo riconosciuto in tariffa, per un complessivo 60% del costo 2020.**

La Federazione ha potuto rilevare, dagli atti ufficiali pubblicati sul sito della CSEA, che solo una minima parte dei Gestori Idrici ha fatto ricorso a tale misura. In particolare, **risultano essere state concesse n. 6 anticipazioni ad altrettanti gestori per un importo complessivo anticipato da CSEA di 7 milioni di euro circa. Rilevando inoltre che la principale causa ostativa alla presentazione di suddetta istanza è correlabile alla mancata approvazione delle predisposizioni tariffarie 2022 – 2023 da parte dei soggetti competenti.**

**In ragione delle criticità evidenziate, Utilitalia ha proposto una riapertura dei termini per la presentazione di tale istanza, al fine di consentire ad un numero molto più elevato di Gestori idrici di poter accedere a suddetta misura.**

## L'indagine Utilitalia sui prezzi di acquisto dell'energia elettrica: evidenze

## L'indagine UTILITALIA sui prezzi di acquisto dell'energia elettrica: *premessa metodologica*

---

Considerato il perdurare dell'incertezza sull'andamento dei prezzi di acquisto dell'energia elettrica, Utilitalia fin dall'inizio del 2022 ha avviato un'indagine tra le principali associate del settore acqua, al fine di acquisire informazioni di dettaglio **in relazione alle condizioni contrattuali di acquisto della fornitura di energia elettrica relativamente l'anno 2022.**

L'obiettivo dell'indagine è quello di avere un'informazione sulla dinamica nei mesi del prezzo medio unitario di acquisto dell'energia elettrica suddiviso per tipologia di modalità di approvvigionamento energetico (prezzo fisso vs prezzo variabile). Ciò al fine di avere una **rappresentazione del differenziale tra prezzo di acquisto dell'energia elettrica contrattualizzata a «prezzo fisso» e prezzo di acquisto dell'energia elettrica contrattualizzata a «prezzo variabile con il PUNh» e del peso di suddetti prezzi che, inevitabilmente, impatterà sulla determinazione del costo medio unitario di settore individuato da ARERA per il 2022 (tariffa 2024).**

Le principali informazioni richieste ai gestori idrici sono state:

- ✓ **Tipologia di contratto di fornitura di energia elettrica** dato il totale di energia elettrica acquistata per l'anno 2022 (prezzo fisso/prezzo variabile)
- ✓ **Stima più recente relativa al prezzo unitario comprensivo di tutti gli oneri per l'acquisto dell'energia elettrica (€/MWh):** fotografia al momento in cui è stata fatta la richiesta da Utilitalia.
- ✓ **Volumi annui contrattualizzati di energia elettrica distinti per tipologia di contratto di fornitura (MWh):** tale dato è stato utilizzato al fine di pesare i dati relativi al prezzo unitario di acquisto dell'energia elettrica considerando un campione il più possibile rappresentativo, pari a 3,6TWh.

Con i dati acquisiti sono state dunque calcolata **1) le medie pesate mensili dei prezzi unitari di acquisto di EE, rispettivamente per i volumi contrattualizzati a prezzo fisso e a prezzo variabile; 2) la media aritmetica delle medie mensili, sia per gli acquisti a prezzo fisso che a prezzo variabile; 3) la media pesata complessiva delle due medie aritmetiche, ritenendo che, allo stato dei dati raccolti, essa possa rappresentare la migliore approssimazione ad oggi disponibile del costo medio di settore nel periodo considerato, avendo a riferimento i prezzi di acquisto\***

*\*Si specifica, in generale, che per coloro che hanno condizioni contrattuali a prezzo variabile le stime relative al prezzo di acquisto dell'EE variano giorno per giorno in funzione dell'andamento del PUNh, per tale motivo è fondamentale considerare che i dati possono subire ulteriori variazioni.*

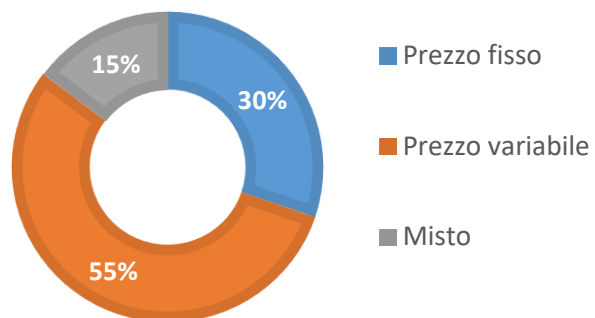
*Il dato tiene conto della riduzione di costo conseguibile dall'applicazione delle misure previste dal Governo per il contenimento dei costi relativi all'energia elettrica.*

---

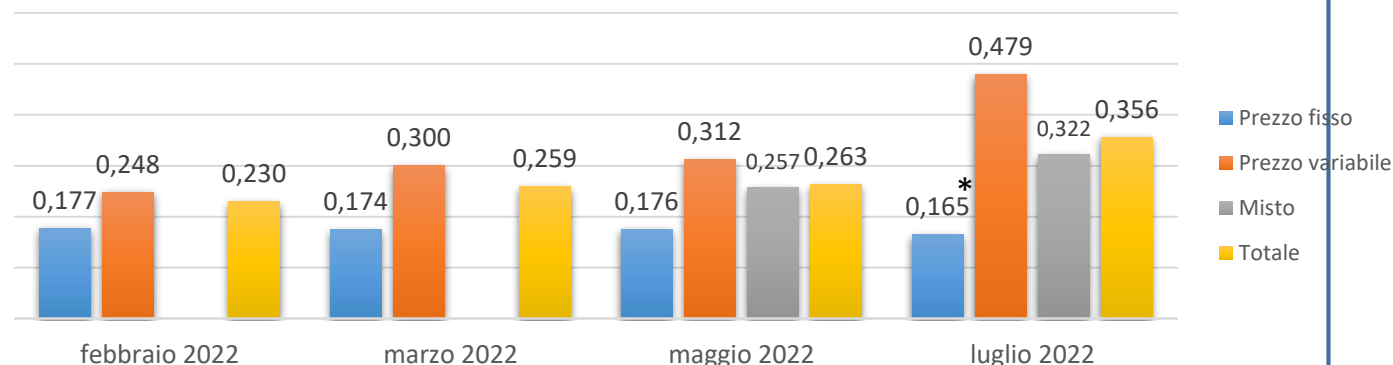


# La fotografia dei prezzi di acquisto dell'EE nel corso dei mesi

DISTRIBUZIONE DEI VOLUMI ACQUISTATI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



STIMA DELLA DINAMICA DEL PREZZO MEDIO UNITARIO PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA [€/kWh]



*Il campione di aziende che hanno partecipato all'indagine nel corso dei mesi non è costante. L'analisi è stata condotta su un numero mediamente di oltre **30 aziende che servono una popolazione di oltre 30 milioni di abitanti** e che hanno **contrattualizzato oltre 3,6 TWh di energia elettrica**. Si evidenzia che per ciascuno dei campioni analizzati nel corso dei mesi il mix contrattuale si mantiene pressoché costante*

- ✓ **Trend in crescita del prezzo medio di acquisto dell'energia elettrica** per le gestioni che hanno contrattualizzato la stessa a prezzo variabile (+94% da inizio anno a luglio)
- ✓ Per quanto riguarda il *panel* di gestori che hanno contrattualizzato a prezzo fisso, questi nella quasi totalità dei casi hanno indicato come data di scadenza dei contratti di acquisto dell'energia elettrica la fine dell'anno 2022, con la conseguenza che tali operatori saranno costretti a confrontarsi con le attuali difficoltà di reperimento sul mercato di offerte a prezzo fisso. **L'effetto probabile sarà dunque quello di una crescente convergenza del prezzo medio annuo al prezzo variabile, ancora più marcata dal 2023.**
- ✓ **Risparmio medio sul costo di energia elettrica**, per effetto delle misure messe in campo dal Governo e volte al contenimento dei costi dell'energia elettrica **di 36 €/MWh/anno, di cui 16 €/MWh è il risparmio medio dovuto all'accesso alla misura prevista ai sensi dell'articolo 2, comma 3, DL 50/226**, che prevede che "Il contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, fissato dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 21 del 2022, nella misura del 12 per cento è rideterminato nella misura del 15 per cento [...]"

*\* Il prezzo fisso medio unitario è inferiore rispetto alle altre ricognizioni in quanto le aziende hanno comunicato un risparmio conseguito mediante le misure messe in campo dal governo superiore rispetto alle precedenti ricognizioni*

# Una prima stima del costo medio unitario di EE sulla base della ricognizione dei prezzi

Per ottenere un'informazione più attendibile su una **prima stima del costo unitario medio di EE** basata sulla ricognizione dei prezzi effettuata è stato individuato un campione bilanciato di gestori idrici, ossia di aziende che hanno comunicato i dati in tutte le ricognizioni effettuate nei mesi da UTILITALIA.

Il campione bilanciato ha le seguenti caratteristiche:

Tipologia di contratto	PRA	Volumi Contrattualizzati	Incidenza dei volumi sul totale	Prezzo medio pesato sui volumi contrattualizzati di acquisto EE €/MWh			
	-	GWh	%	Febbraio	Marzo	Maggio	Luglio
Prezzo fisso	8.691.097	1.042	41%	173	172	176	165
Prezzo variabile	9.295.554	1.528	59%	256	292	314	485
TOTALE	17.986.651	2.570	-	222	244	258	355

Tipologia di contratto	PRA	Volumi	PREZZO MEDIO DI ENERGIA ELETTRICA DA GENNAIO A LUGLIO 2022	
		GWh		
Prezzo fisso	8.691.097	1.042	172 *	€/MWh
Prezzo variabile	9.295.554	1.528	337 *	€/MWh
TOTALE	17.986.651	2.570	270 **	€/MWh

\* Media aritmetica delle medie pesate sui volumi contrattualizzati dei prezzi di acquisto dell'energia per ciascun mese

\*\* Media ponderata per il mix contrattuale del campione bilanciato delle medie aritmetiche

## Una prima stima del costo medio unitario di settore sulla base della ricognizione dei costi

1. Per ottenere un'informazione più attendibile su una **prima stima del costo unitario medio di EE**, la **Federazione** ha chiesto ad un **gruppo ristretto di aziende che hanno contrattualizzato l'energia elettrica a prezzo variabile** i dati di consuntivo dei costi e dei consumi di energia elettrica da gennaio a luglio 2022.
2. Dati i costi ed i consumi fatturati è stato possibile calcolare il **costo medio unitario** per questa tipologia di aziende nel periodo gennaio – luglio
3. Dato poi il mix contrattuale di un campione di aziende bilanciato (ossia costante per ogni rilevazione effettuata nei mesi da Utilitalia) e noti i consumi consuntivi (gennaio – luglio) di energia elettrica di un *panel* di gestori che hanno contrattualizzato l'energia elettrica a prezzo variabile, è stato possibile effettuare una stima del consumo di energia elettrica dei gestori che hanno contrattualizzato la stessa a prezzo fisso, per il medesimo periodo (gennaio – luglio 2022)
4. Infine si è assunto che il costo medio unitario dei gestori che hanno contrattualizzato l'energia elettrica a prezzo fisso sia pari proprio alla media aritmetica dei prezzi medi ponderati sui volumi contrattualizzati unitari della tipologia contrattuale a prezzo fisso.

Di seguito si riporta la stima di un **costo medio unitario di energia elettrica riferito ai mesi di gennaio – luglio 2022, compresa nell'intervallo di 0,270 €/kWh e 0,281 €/kWh**

Tipologia di contratto	STIMA DEL COSTO MEDIO UNITARIO AL 31.07.2022		
	kWh	€/kWh	€
Prezzo fisso	389.126.171	0,172	66.784.536
Prezzo variabile	570.578.559 *	0,346	197.290.904*
TOTALE	959.704.730	0,275	264.075.441

*\*Costi e consumi consuntivi di un panel di 9 aziende che hanno contrattualizzato l'energia elettrica a prezzo variabile*